



Organismo di Vigilanza Monocratico

Dott. Biagio Amorini

Alla c.a. Consiglio di Amministrazione della:

Fondazione Giovannina Rizzieri ONLUS

Via Nazionale, 45

25052 Piancogno (BS)

OGGETTO:

RELAZIONE ATTIVITÀ DI VIGILANZA EX D.LGS 231/2001

Periodo di competenza: ANNO 2019

Premessa

Con la delibera N° X/2569 del 31/10/2014 della Regione Lombardia si è stabilito per le unità d'offerta sociosanitarie con capacità ricettiva pari o superiore agli 80 posti letto o che abbiano una capacità contrattuale complessiva in ambito sociosanitario pari o superiore a ottocentomila euro annui, tra cui Fondazione, l'adeguamento al requisito organizzativo e gestionale di accreditamento relativo all'applicazione del modello di cui al D.Lgs 231/2001.

In particolare nell'Allegato 1 paragrafo 3.2.4 lett. f) "Adozione del modello organizzativo e del codice etico ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001" è indicato l'obbligo in capo al soggetto gestore di rendere pubblico il proprio codice etico utilizzando il sito web o altri mezzi idonei e si richiede una dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante o da procuratori speciali da inviare entro il 28 febbraio di ogni anno.

La presente relazione, illustra i seguenti argomenti:

- Composizione Organismo di Vigilanza,
- Esperienza e caratteristiche dell'OdV,
- Approvazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001,
- Periodicità delle riunioni dell'OdV,
- Valutazione adeguatezza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001,
- Modalità operative di monitoraggio e vigilanza e criticità individuate,
- Eventuali reati o infrazioni emerse in corso d'anno.



Composizione Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza nominato dal Consiglio di Amministrazione è monocratico nella persona del Dott. Biagio Amorini. L'Organismo di Vigilanza risulta in possesso dei requisiti di autonomia, indipendenza e professionalità richiesti dal D.Lgs 231/2001.

Esperienza e caratteristiche dell'OdV

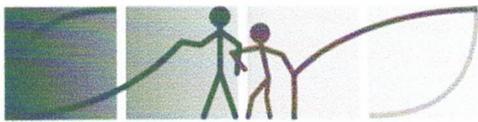
Il Dottor Biagio Amorini è un consulente d'impresa con provata esperienza professionale nell'ambito di sistemi di gestione per la qualità, ambientali, sicurezza, etica, privacy, modelli organizzativi ex D.Lgs 231/2001, formazione, ecc..

Titolo di studio: Laurea Magistrale di Dottore in Economia e Commercio indirizzo economico-giuridico.

Principale Formazione attinente al D.Lgs 231/2001:

- Auditor qualificato in sistemi di gestione per la qualità, sicurezza, ambiente e D.Lgs 231/2001,
- Implementare un Modello 231 - Attività di verifica dell'Organismo di Vigilanza - Analisi nuova legge sul Whistleblowing (2 dicembre 2019),
- Privacy Specialist (11-21-22 novembre 2019)
- Seminario formativo - Il Decreto Legislativo 231: cosa cambia con i reati introdotti nel 2018 (5 marzo 2019),
- Aggiornamento corso Auditor/Lead Auditor di Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, inerente alle novità e l'applicazione dei requisiti della norma UNI ISO 45001:2018 (16 ottobre 2018),
- Privacy: la nuova figura del Data Protection Officer (DPO) (28 marzo 2019),
- Privacy: il nuovo Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali (27 marzo 2019),
- UNI ISO 37001: Un nuovo strumento di prevenzione della corruzione per aziende; anticorruzione e trasparenza; novità e adempimenti obbligatori per i destinatari (24 febbraio 2017),
- Resti ambientali_ Responsabilità e Sanzioni (11 Giugno 2016),
- Membro Organismo di Vigilanza in conformità al D.Lgs 231/2001 (19 aprile 2016),
- Risk Management secondo la norma ISO 31000. Approccio integrato alla gestione dei rischi aziendali. Applicazione alle nuove ISO (23 ottobre 2015),
- Anticorruzione. Legge 190/2012, PNA e Decreti attuativi. Adempimenti obbligatori per le società private controllate o partecipate dalla PA (18 maggio 2015),
- Esperto e auditor dei Modelli di Organizzazione e Gestione di cui al D.Lgs 231/2001 (10-11-12-17-18 marzo 2014),
- Membro Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs 231/2001 (21 marzo 2013),
- Approfondimento dei reati di cui al D.Lgs 231/2001 (29 febbraio 2012),
- Auditor di sistemi di Compliance Aziendale di cui al D.Lgs 231/2001 (27 – 28 febbraio 2012),
- Il D.Lgs 231/2001: struttura, evoluzione ed integrazione nei Sistemi di Gestione. Il monitoraggio dei valutatori di OdC accreditati ACCREDIA (9 ottobre 2009).

Tali attività formative sono soggette ad aggiornamento periodico documentate dai relativi attestati di partecipazione.



Approvazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001

Il MOGC ex D.lgs 231/2001, ad oggi, risulta composto dai seguenti documenti:

- Scheda modello
- Codice Etico,
- Parte Generale,
- Parte Speciale A Rapporti PA,
- Parte Speciale B Delitti informatici,
- Parte Speciale C Criminalità,
- Parte Speciale D Falsità in moneta,
- Parte Speciale E Industria e Commercio,
- Parte Speciale F Societari,
- Parte Speciale G Terrorismo,
- Parte Speciale H Contro la Persona,
- Parte Speciale I Sicurezza,
- Parte Speciale J Riciclaggio,
- Parte Speciale K Diritti d'autore,
- Parte Speciale L Dichiarazioni mendaci,
- Parte Speciale M Transnazionali,
- Parte Speciale N Ambiente,
- Parte Speciale O Lavoratori stranieri,
- Parte Speciale P Razzismo e Xenofobia,
- Regolamento OdV,
- Piano di Governance,
- Piano Organizzativo,
- Linee guida Gestione Rischio,
- Matrice delle attività sensibili,
- Sistema sanzionatorio,
- Template formazione,
- All. A – Flusso informativo OdV.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) è stato inizialmente approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 gennaio 2013

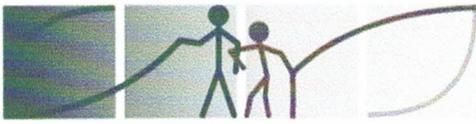
Attualmente il MOGC ex D.Lgs 231/01 risulta aggiornato al 5 ottobre 2019, approvato dal CdA il 9 ottobre 2019.

Formazione sul MOGC ex D.Lgs 231/2001

A novembre 2016 l'OdV ha erogato a tutto il personale dell'organizzazione adeguata attività formativa ed informativa sul Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001.

Terminata la sessione formativa è stato somministrato ai partecipanti specifico questionario di valutazione dell'apprendimento, la cui efficacia risulta complessivamente positiva.

Periodicamente, durante gli incontri con il personale vengono effettuati momenti formativi interni.



Periodicità delle riunioni dell'OdV

Come descritto nel Regolamento, l'OdV si riunisce tre volte l'anno con periodicità quadrimestrale vigilando in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del modello di organizzazione e gestione adottato in relazione alla struttura aziendale ed alla effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati.

Le attività dell'OdV sono pianificate su base triennale in apposito documento denominato Piano di Vigilanza.

Ad ogni riunione l'OdV elabora una check list in cui sono raccolte le evidenze oggettive dei processi, responsabili e relativa documentazione campionata; terminato l'audit l'OdV redige un rapporto di audit ex D.Lgs 231/2001 in cui vengono riepilogate eventuali criticità emerse e gli spunti di miglioramento. I rapporti sono firmati dai responsabili partecipanti all'audit e vengono sottoposti all'organo direttivo per l'analisi ed approvazione, affinché siano gestiti i rilievi emersi e le adeguate azioni correttive e di miglioramento.

Terminata l'attività di audit viene redatta la presente relazione annuale conclusiva dell'attività di vigilanza. L'OdV ad ogni riunione ricorda l'importanza dell'utilizzo del canale informativo (mail dedicata, lettera o raccomandata A/R, cassetta comunicazioni per OdV, ecc.) in modo da essere costantemente aggiornato dagli Organi Direttivi, dipendenti, collaboratori, ospiti, famigliari, enti e tutte le parti interessate sugli accadimenti, modifiche organizzative e gestionali della fondazione o indicazioni migliorative sul MOGC.

Valutazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001

Dall'attività di vigilanza svolta nel corso dell'anno 2019 si rileva che il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo risulta, ad oggi, aggiornato ed idoneo a prevenire i principali rischi reato e che le azioni correttive sono in fase di attuazione per colmare le lievi carenze rilevate.

L'Organismo di Vigilanza raccomanda di valutare la necessità di aggiornare il MOGC a seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 157 del 19 dicembre 2019 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili", la quale introduce l'art 25-quinquiesdecies "Reati Tributari" tra i reati presupposto.

Modalità operative di monitoraggio e vigilanza e criticità individuate

L'attività di vigilanza svolta dall'Organismo di Vigilanza nell'arco dell'anno 2019 ha seguito le seguenti modalità:

1. Pianificazione e stesura del piano degli audit ex D.Lgs 231/2001,
2. Svolgimento dell'attività di vigilanza e relativa reportistica,
3. Presentazione del Rapporto di audit ex D.Lgs 231/2001,
4. Approvazione del Rapporto di audit ex D.Lgs 231/2001 da parte del Consiglio di Amministrazione,
5. Apertura, a cura dell'ente, di adeguate azioni correttive e di miglioramento per la risoluzione dei rilievi,
6. Stesura da parte dell'OdV della Relazione annuale dell'attività di vigilanza ex D.Lgs 231/2001 presentata al Consiglio di amministrazione.



L'attività di vigilanza è suddivisa in due momenti:

- Vigilanza di carattere formale, sul Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001; tale attività verifica la struttura, la conformità legislativa e l'aggiornamento del MOGC ai reati presupposto recepiti dal D.Lgs 231/2001,
- Vigilanza di carattere sostanziale, sulla funzionalità del MOGC e sull'efficace implementazione delle procedure e dei protocolli interni da parte dell'organizzazione finalizzati a prevenire la commissione dei reati.

L'OdV verifica inoltre l'adeguatezza dei flussi informativi in essere e le attività di formazione ed informazione eseguite nel corso dell'anno.

I rilievi di audit, classificati in funzione della loro criticità, sono:

- Non Conformità Maggiore, termine con cui si segnala una carenza del Modello Organizzativo che può essere formale o sostanziale. La Non Conformità Maggiore necessita di intervento per rendere efficaci ed efficiente il MOGC.
- Non Conformità Minore, si intende una criticità, latente o potenziale, riferita alla singola ed isolata mancata attuazione del MOGC. La Non Conformità minore è una segnalazione di un possibile miglioramento della documentazione e dell'attuazione del MOGC.
- Commento, è una segnalazione puntuale di carattere gestionale / operativo. Essendo che vale come precisazione o spunto di miglioramento, può non essere recepita dall'Organizzazione, anche se consigliata.

L'elenco dettagliato dei rilievi è riportato nei rapporti di audit ex D.lgs. 231/2001 n°1 del 26 Febbraio 2019, n°2 del 14 Giugno 2019 e n°3 del 24 Ottobre 2019; ciascun rapporto di audit riporta le modalità di trattamento e le eventuali azioni correttive e di miglioramento.

Tutti i rilievi di audit saranno oggetto di vigilanza attuativa da parte dell'OdV nel corso dell'anno 2020.

Eventuali reati o infrazioni emerse in corso d'anno

Non sono stati rilevati reati o infrazioni in riferimento alle disposizioni previste dal modello ex D.Lgs 231/2001, con specifico riguardo alle attività della fondazione in regime di accreditamento.

Non sono pervenute all'OdV segnalazioni di nessun tipo in merito a reati o infrazioni in riferimento alle disposizioni previste dal modello ex D.Lgs 231/2001.

Piancogno, lì 05 febbraio 2020


(Dott. Biagio Amorini - OdV)